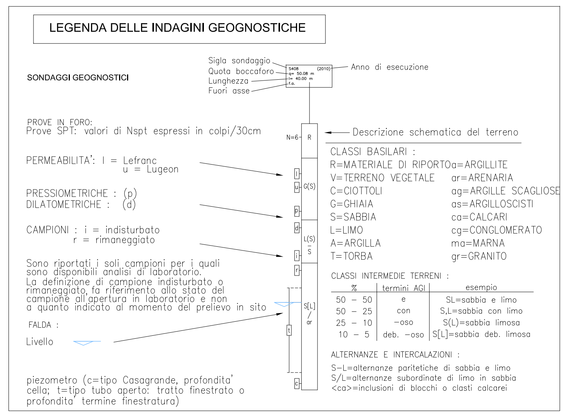

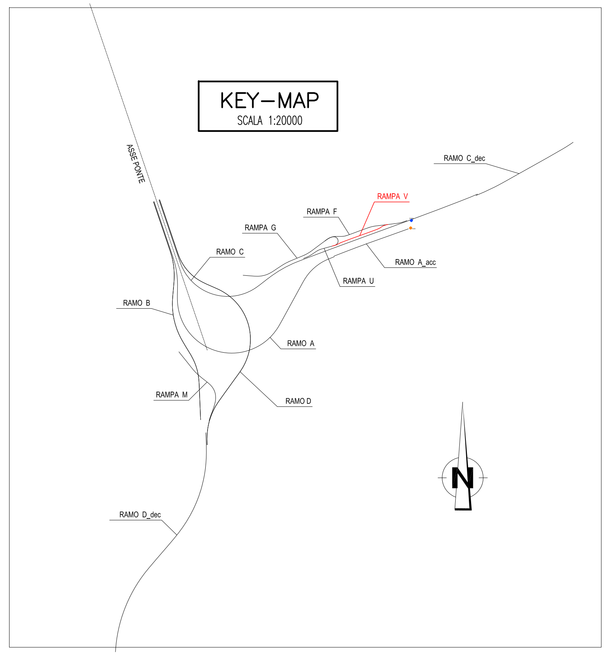

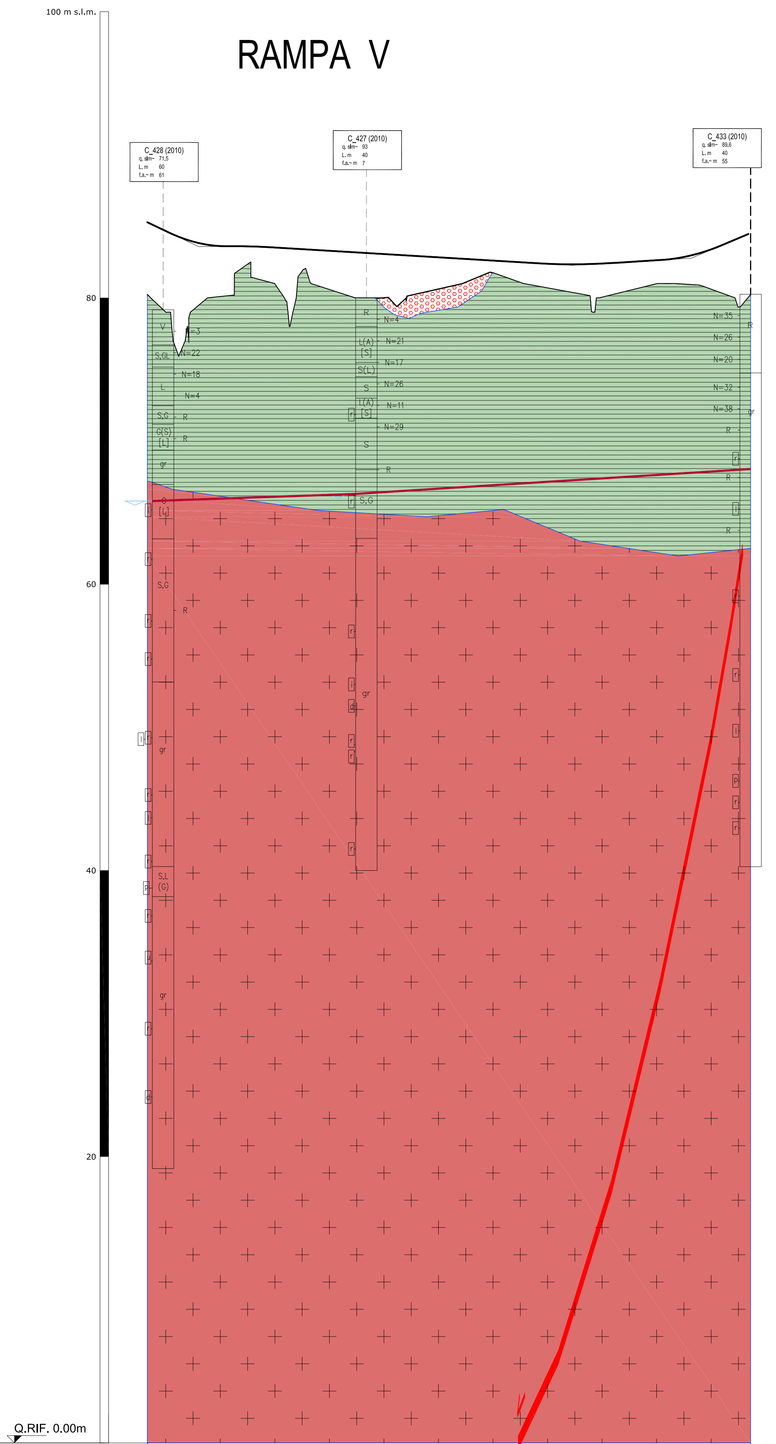

		PROGRESSIVE ETTOMETRICHE DI PROGETTO			
		Opere d'arte minori e relative progressive			
FASE CONOSCITIVA	STUDIO GEOLOGICO	COPERTURE (m)			
		Formazione geologica			
		Descrizione litologica	Ghiaie eterometriche frammiste a sabbie limose.	Depositi coesivi eterometrici. Sabbie, limi e ghiaie in matrice sabbiosa.	Ghiaie eterometriche frammiste a sabbie limose.
		Zone tettonizzate			
	STUDIO GEOTECNICO GEOMECCANICO	PESO DI VOLUME (KN/m³)	18 - 20	18 - 21	18 - 20
		COESIONE (MPa)	0	0	0
		ANGOLO D'ATTRITO (°)	37 - 39	36 - 38	37 - 39
		MODULO DI DEFORMABILITA' (MPa)	(4-11)xZ	$(6\text{-}16) \times Z^{(\alpha)}$	(4-11)xZ
		COEFFICIENTE DI POISSON	0.2	0.2	0.2
		PERMEABILITA' K (m/s)	10^{-5}- 10^{-7}	10^{-5}- 10^{-7}	10^{-5}- 10^{-7}
		GSI DI PREVISIONE	–	–	–

NOTE GENERALI

LEGENDA GEOLOGICA

Riporto antropico.
(ATTUALE)

Depositi di versante.
Depositi poco coesivi, costituiti da materiale spigoloso, poligenico ed eterometrico con matrice a grana fine (a), localmente si presenta con grossi blocchi.
In località Case Alte il detrito si presenta con tessiture da medie a grossolane, subordinatamente fine, con laminazione incrociata e clinostratificato (b).
(OLOCENE)

Depositi di piana costiera recenti ed attuali.
Ghiaie eterometriche e poligeniche, prevalentemente cristallino-metamorfiche e sabbie a grana da media a grossolana; sono presenti, intercalati, livelli e lenti di torba.
(OLOCENE)

Eluvio-colluvio.
Limi, ghiaie e sabbie con matrice a grana fine e clasti cristallino-metamorfici prevalenti, da spigolosi a subarrotondati.
(OLOCENE)

Depositi alluvionali.
Ghiaie eterometriche ad elementi cristallino-metamorfici ben arrotondati, frammisti a sabbie limose.
(OLOCENE)

Depositi marini terrazzati (distinguibili in più ordini gerarchici).
Sabbie gialle e ocra, limi e ghiaie con ciottoli arrotondati ed appiattiti prevalentemente cristallini, in matrice sabbiosa. Costituiscono superfici terrazzate distribuite a diverse quote debolmente inclinate verso la linea di costa.
(PLEISTOCENE MEDIO-SUPERIORE)

Ghiaie e sabbie di Messina.
Sabbie e ghiaie grigio giallastre, con abbondante matrice. I clasti sono da subarrotondati ad appiattiti, spesso embriciati. Sono presenti livelli e lenti di sabbie fini.
Si presentano clinostratificati. Le facies sono attribuibili ad ambienti di tipo deltizio e/o conoide sottomarina.
(PLEISTOCENE MEDIO)

Calcareniti di San Corrado.
Calcareniti e calciruditi clastiche e biodastiche, di colore giallo-bruno, a stratificazione incrociata con livelli sabbioso-limosi con macrofossili.
A luoghi sono presenti, alla base, orizzonti di brecce cementate costituiti da clasti spigolosi, cristallino-metamorfici, da centimetrici a pluridecimetrici in matrice calcitica microcristallina.
(PLEISTOCENE INFERIORE)

Formazione di Le Masse.
Marne sabbiose biancastre massive in banchi spessi diversi metri, passanti verso l'alto ad alternanze di sabbie e calcareniti con abbondanti fossili.
(PLIOCENE SUPERIORE)

Trubi.
Marne e calcari marnosi bianco crema con intercalazioni di lenti sabbiose (a).
Nella parte superiore sono presenti livelli calcarenitici ricchi in fossili (b).
(PLIOCENE)

Conglomerato di Pezzo.
Conglomerato a matrice arenacea, da scarsamente a ben cementato, a stratificazione poco distinta, con passaggi laterali a livelli arenacei e sabbie grossolane.
Gli elementi costituenti sono esclusivamente di natura cristallino-metamorfica.
(TORTONIANO SUPERIORE)

Substrato cristallino-metamorfico.
Basamento costituito da paragneiss e graniti:
(a) paragneiss biotitici passanti a micascisti, gneiss occhiadini e metagraniti con intercalazioni di quarziti e anfiboli;
(b) plutoniti grigio-chiare a composizione granodioritica e leucomonzogranitica.
(CARBONIFERO-PERMIANO)

N.B. Per le formazioni stratificate, la retinatura indica la giacitura degli strati laddove essa é nota, o deducibile in maniera affidabile; dove la retinatura é assente, é da intendersi che il dato di giacitura non é noto o affidabilmente estrapolabile.

Altri simboli

- Limite stratigrafico
- Limite trasgressivo
- Faglia certa con relativo indicatore cinematico
- Faglia presunta
- Piezometrica

NOTA BENE

La definizione del livello di falda e' stata definita non solo tenendo conto dei piezometri di pd (2010) ma anche dei dati provenienti dai pozzi e dai dati storici della falda. Laddove non indicata la falda
e' ASSENTE.

Stretto di Messina
Concessionaria per la progettazione, realizzazione e gestione del collegamento stabile tra la Sicilia e il Continente
Organismo di Diritto pubblico
(Legge n° 1158 del 17 dicembre 1971, modificata dal D.Lgs. n° 114 del 24 aprile 2003)

EurolinK

PONTE SULLO STRETTO DI MESSINA

PROGETTO DEFINITIVO

EUROLINK S.C.p.A.
IMPREGILO S.p.A. (Mandataria)
SOCIETA' ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA S.p.A. (Mandante)
COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI - C.M.C. di Ravenna Soc. Coop. a.r.l. (Mandante)
SACYR S.A.U. (Mandante)
ISHIKAWAJIMA - HARIMA HEAVY INDUSTRIES CO. Ltd. (Mandante)
A.C.I. S.C.P.A. - CONSORZIO STABILE (Mandante)

IL PROGETTISTA
Dott. Ing. G. Cassani
Ordine Ingegneri Milano n° 20997
Dott. Ing. E. Pagani
Ordine Ingegneri Milano n° 15408

IL CONTRAENTE GENERALE
Project Manager
(Ing. P.P. Marcheselli)

STRETTO DI MESSINA
Direttore Generale e RUP Validazione
(Ing. G. Fiammenghi)

STRETTO DI MESSINA
Amministratore Delegato
(Dott. P. Ciucci)

COLLEGAMENTI CALABRIA

CB0068_F0

STUDI DI BASE
CARATTERIZZAZIONE GEOTECNICA
TRACCIATO STRADALE – RAMPA V
PROFILO GEOTECNICO

CODICE: C G 0 8 0 0 P F Z D C S B C 8 S T 0 0 0 0 0 0 0 9 F0
SCALA: 1:2000/200

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
F0	20-06-2011	EMISSIONE FINALE	L.BELLARDO	T.FENNINO	E.PAGANI

NOME DEL FILE: CB0068_F0.dwg